

# L'agenda parlamentare

Dal 15 al 19 maggio

# Il calendario dei lavori

Settimana dal 22 al 26 maggio

**Maggio 2023**



# Sommario

## ❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei Ministri
- Audizioni Ance
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Atti europei
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

## ❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

# IN PRIMO PIANO

- ✓ **CdM del 23 maggio: approvazione del DL “interventi urgenti per gli eventi alluvionali dell’Emilia-Romagna”**
- ✓ **DL 51/2023 “Governance enti pubblici”:** avviato esame nelle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio della Camera (DDL 1151/C).
- ✓ **DL 34/2023 “Bollette”:** avviato esame al Senato in seconda lettura (DDL 714/S)
- ✓ **DL 35/2023 “Ponte sullo Stretto”:** in settimana approvazione definitiva al Senato in seconda lettura (DDL 705/S)
- ✓ **DL 39/2023 “Siccità”:** esame delle proposte emendative nella settimana corrente (DDL 660/S)
- ✓ **DL 48/2023 “Lavoro”:** svolte le audizioni e fissato il termine per la presentazione di emendamenti (DDL 685/S)
- ✓ **DDL “Delega riforma incentivi alle imprese”:** svolte le audizioni e fissato il termine per la presentazione di emendamenti (DDL/571/S)
- ✓ **DL “Assunzioni P.A.”:** esame delle proposte emendative nella settimana corrente (DDL 1114/C)
- ✓ **DDL “Delega fiscale”:** audizione **ANCE** lunedì 22 maggio scorso (DDL 1038/C)
- ✓ **DDL “Autonomia differenziata”:** prossima audizione **ANCE** il 25 maggio (DDL 615/S)



## CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri nella [seduta n.35 del 23 maggio](#) ha approvato, in particolare, un **decreto-legge che introduce interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023**, nonché nel settore energetico.

Nel testo si prevede, tra l'altro:

- la **sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini relativi agli adempimenti e versamenti tributari e contributivi**, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento, in scadenza a partire dal 1° maggio. La sospensione vale per gli adempimenti verso le amministrazioni pubbliche previsti a carico di datori di lavoro, di professionisti, di consulenti e centri di assistenza fiscale che abbiano sede o operino nei territori coinvolti dagli eventi alluvionali, anche per conto di aziende e clienti non operanti nei territori stessi;
- **il differimento al 31 dicembre 2023 del termine per l'ultimazione degli interventi effettuati su unità immobiliari ubicate nei territori interessati, ai fini del bonus 110%**;
- il differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai comuni e alle province interessati;
- la sospensione dei pagamenti delle utenze, già deliberata dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA);
- il rinvio fino al 31 luglio 2023 delle udienze dei procedimenti civili e penali e la sospensione dei termini processuali e dei giudizi civili e penali nel caso in cui la parte o il difensore siano residenti nella zona colpita dall'evento alluvionale;
- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini nei giudizi amministrativi, contabili, militari e tributari;
- la sospensione, dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, dei termini dei procedimenti amministrativi;
- la possibilità di accedere ad apposite prove di recupero dei concorsi per i residenti nelle zone alluvionate;
- l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio al servizio effettivamente prestato per il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni che non possa svolgere la prestazione lavorativa neppure attraverso la modalità agile;
- la sospensione, per i comuni, dei termini per la fornitura di dati richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale;
- l'istituzione del "Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica", con una dotazione 20 milioni di euro, per la ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche dei territori colpiti dall'evento alluvionale e la possibilità per il Ministero dell'istruzione e del merito di introdurre, con ordinanza, misure specifiche in relazione alla valutazione e allo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;
- la possibilità, per le università e le istituzioni di alta formazione presenti nei territori colpiti dall'alluvione, di svolgere attività didattica ed esami con modalità a distanza;
- l'esonero dal versamento di tasse e contributi universitari per gli studenti interessati dall'alluvione;
- l'istituzione di un fondo pari, per il 2023, a 3,5 milioni di euro, per il finanziamento di interventi manutentivi delle sedi universitarie e a favore del personale docente, tecnico e amministrativo;
- **l'entrata in vigore da subito dell'articolo 140 del nuovo Codice degli appalti, relativo alle "procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile", che prevede la possibilità di "disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro**

**o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”;**

- **la possibilità per i lavoratori delle aziende di accedere alla Cassa integrazione emergenziale con un unico strumento, di nuova istituzione e per tutti i settori produttivi, ivi compreso quello agricolo, fino a un massimo di 90 giorni e fino a un massimo complessivo per questa fattispecie di 580 milioni di euro;**
- lo stanziamento di 298 milioni di euro per l'introduzione di un'indennità una tantum, fino a 3.000 euro, in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale e dei lavoratori autonomi, che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali;
- **l'intervento rafforzato del Fondo centrale di garanzia in favore delle imprese, con copertura di 110 milioni di euro e aumento della garanzia anche fino al 100 per cento,** al fine di agevolare una ripresa quanto più possibile rapida delle attività economiche del territorio;
- la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest S.p.a. e fino a 300 milioni di euro, per i danni subiti dalle imprese esportatrici;
- **la creazione di una quota riservata di 400 milioni di euro, a valere sul fondo di cui alla legge 29 luglio 1981, n. 394, dedicata a finanziamenti a tassi agevolati per le aziende, con quote a fondo perduto del 10 per cento;**
- la sospensione, per società e imprese, dei versamenti relativi al **diritto annuale dovuto alle Camere di commercio**, degli adempimenti contabili e societari, del pagamento delle rate di mutui o finanziamenti di ogni genere;
- la destinazione di 100 milioni di euro del “Fondo di solidarietà nazionale – interventi indennizzatori” alle imprese agricole danneggiate, con l'ampliamento della possibilità di accedere agli interventi compensativi alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma che al momento dell'evento non risultavano coperte da polizze assicurative. Gli aiuti sono concessi a complemento dei risarcimenti del “Fondo Agricat”. Si prevede la possibilità per la Regione competente di richiedere un'anticipazione per erogare le prime risorse, necessarie per garantire la continuità produttiva. Sono inoltre previste disposizioni per il riparto tra regioni e province autonome delle somme per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole colpite dalla siccità 2022;
- **l'attribuzione al commissario straordinario siccità del compito di verificare lo stato di efficienza e manutenzione delle opere di drenaggio delle acque meteoriche realizzate sull'intero territorio nazionale;**
- un contributo di **8 milioni di euro per il potenziamento e ripristino delle strutture sanitarie delle zone interessate dagli eventi alluvionali;**
- il rifinanziamento per 200 milioni di euro del **Fondo per le emergenze nazionali** per il 2023;
- la proroga di alcuni termini per i comuni (con riferimento all'anno 2022, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi di servizio – tra cui servizi sociali territoriali ed educativi per l'infanzia – sono certificati attraverso la compilazione delle schede di monitoraggio da trasmettere digitalmente alla SOSE entro il 31 luglio 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di invio delle certificazioni relative alla perdita di gettito connessa al Covid-19; il differimento del termine per approvazione del rendiconto 2022 al 30 giugno 2023; la proroga al 31 luglio 2023 del termine di trasmissione dei dati contabili del rendiconto 2022 alla Banca Dati delle Amministrazioni pubbliche).

Ai fini della copertura finanziaria degli stanziamenti, tra l'altro, si autorizza fino al 31 dicembre l'Agenzia delle dogane e dei monopoli a effettuare estrazioni straordinarie del Lotto e del Superenalotto e alla vendita dei beni mobili oggetto di confisca amministrativa, anche in deroga alle disposizioni sul numero degli incanti, disponendo il trasferimento al bilancio dello Stato degli introiti che ne derivano. Inoltre, si introduce un sovrapprezzo di un euro per l'accesso ai musei statali per il periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre 2023, con la previsione di destinare i maggiori incassi a interventi di tutela e ricostruzione del patrimonio culturale e al

sostegno degli operatori della cultura e dello spettacolo dei territori colpiti.

Infine, si semplifica la disciplina in materia di realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale e si qualificano come opere di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, quelle a ciò finalizzate mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione.

Il Consiglio ha approvato inoltre:

**-un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia sanitaria a favore delle Regioni a statuto ordinario.**

Si introducono disposizioni urgenti in **favore degli enti del servizio sanitario della regione Calabria, per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario.**

Inoltre, si consente alle regioni e alle province autonome di concedere un contributo una tantum alle strutture private accreditate al fine di ristorare le perdite subite in ragione delle sospensioni di attività ordinarie nell'anno 2021 e a consentire alle regioni a statuto ordinario di attuare i piani di rientro dal disavanzo risultante al 31 dicembre 2021, a partire dall'anno 2023.

Infine, si introducono disposizioni per assicurare la parità di genere nelle gare pubbliche di appalto, nel quadro dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e per favorire l'edilizia universitaria.

**-un disegno di legge relativo all'abrogazione di norme prerepubblicane relative al periodo 1871-1890 e ulteriori abrogazioni di norme relative al periodo 1861-1870.**

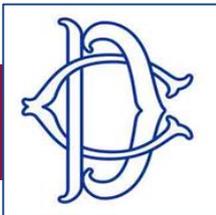
Il testo fa seguito al disegno di legge di abrogazione dei regi decreti risalenti al primo decennio del Regno d'Italia (1861-1870), approvato in via definitiva nel Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la previsione dell'abrogazione di 6.481 norme adottate nel periodo 1871-1890.



## AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
<b>DDL “Delega fiscale”</b>	<p>La Commissione Finanze della Camera ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL di delega al Governo per la riforma fiscale (DDL 1038/C).</p> <p>L’ANCE è stata <a href="#">ascoltata il 22 maggio u.s</a> e ha evidenziato, tra l’altro, che lo <b>split payment</b> è inutile vista l’introduzione della fatturazione elettronica e molto <b>dannoso per le imprese di costruzione, già alle prese con gravi problemi di liquidità</b>. Tra le proposte, tutelare il bene casa e interventi di risparmio energetico e messa in sicurezza sismica degli immobili, mantenere aliquote Iva ridotte per la casa e le infrastrutture, favorire la rigenerazione urbana tramite incentivi fiscali.</p>
<b>DL 48/2023 “Lavoro”</b>	<p>La Commissione Lavoro del Senato ha deliberato un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DL 48/2023 “Lavoro” (DDL 685/S).</p> <p>L’ANCE ascoltata <a href="#">il 16 maggio scorso</a> ha evidenziato, in particolare, l’assenza di misure strutturali di <b>riduzione del costo del lavoro per le imprese, sia generali che specifiche per il settore edile</b>. Tra le proposte: introdurre regimi di detassazione e decontribuzione per le ore di lavoro straordinario e per le ore di formazione non obbligatorie in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p>
<b>DDL “delega riforma incentivi imprese”</b>	<p>La Commissione Industria del Senato ha deliberato un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL di delega al Governo sulla revisione del sistema degli incentivi alle imprese (DDL 571/S).</p> <p>L’ANCE, ascoltata <a href="#">il 16 maggio scorso</a>, ha evidenziato, in particolare, la necessità di una <b>politica stabile ed efficace di incentivi</b> per rafforzare l’occupazione con la riattivazione dell’agevolazione contributiva per il settore edile.</p>
PROSSIME AUDIZIONI	
<b>DDL “Autonomia differenziata”</b>	<p>La Commissione Affari costituzionali del Senato ha deliberato l’avvio di un ciclo auditivo nell’ambito dell’esame del DDL sull’autonomia differenziata delle regioni a statuto ordinario (DDL 615/S).</p> <p>L’ANCE è stata inserita tra i soggetti da udire e sarà ascoltata giovedì 25 maggio prossimo.</p>
<b>Indagine conoscitiva sull’ “Impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia”</b>	<p>La Commissione Ambiente della Camera ha deliberato lo svolgimento di un’indagine conoscitiva sull’impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.</p> <p>Scopo dell’indagine è quello di valutare gli effetti delle agevolazioni, con particolare riguardo anche al <i>superbonus</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-<b>sull’efficienza energetica e sulla sostenibilità ambientale</b>, in termini di riduzione del consumo di energia da fonti fossili e delle emissioni di CO2, nonché di promozione dell’autonomia energetica da fonti rinnovabili;</li></ul>

	<p>-sul raggiungimento degli obiettivi di ristrutturazione e di miglioramento dell'efficienza energetica del parco immobiliare nazionale,</p> <p>-sulla messa in sicurezza sismica del patrimonio edilizio, anche al fine di stimare eventuali risparmi dalla realizzazione interventi di ricostruzione a fronte di eventi calamitosi;</p> <p>-sul miglioramento dell'efficienza energetica per gli interventi riguardanti gli edifici pubblici e l'edilizia residenziale pubblica;</p> <p>-sull'aumento dei prezzi dei materiali e delle materie prime, anche tenuto conto delle esperienze degli altri Paesi europei.</p> <p>L'ANCE è stata inserita tra i soggetti da udire e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
<p><b>DDL "salario minimo"</b></p>	<p>La Commissione Lavoro della Camera ha avviato l'esame congiunto delle proposte di legge (DDL <a href="#">141/C</a> Fratoianni-AVS; DDL <a href="#">210/C</a>, Serracchiani-PD; DDL <a href="#">216/C</a> Laus-PD; DDL <a href="#">306/C</a>, Conte-M5S; DDL <a href="#">432/C</a>, Orlando-PD), in materia di <b>giusta retribuzione e salario minimo, stabilendo di procedere ad un ciclo auditivo sui testi</b>.</p> <p>Al riguardo, l'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p> <p>Nella scorsa legislatura l'Associazione aveva già evidenziato nelle sedi parlamentari le proprie osservazioni e proposte su analoghi provvedimenti all'esame del Senato (DDL 658/S e abb.), evidenziando la necessità di <b>valorizzare il ruolo della contrattazione collettiva</b>, nonché sulla proposta di direttiva UE volta a regolamentare la materia (COM (2020)682), poi approvata ad ottobre 2022 (Dir. 2022/2041).</p>
<p><b>DDL "protezione civile"</b></p>	<p>La Commissione Ambiente della Camera dei deputati ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'esame del DDL recante "Modifiche al codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e altre norme in materia di gestione delle emergenze di rilievo nazionale" (DDL 589/C).</p> <p>L'ANCE ha fatto richiesta di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da stabilirsi.</p>
<p><b>Affare assegnato "L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela"</b></p>	<p>La Commissione Cultura del Senato ha deliberato l'avvio di un ciclo auditivo nell'ambito dell'Affare assegnato su <b>"L'integrità del patrimonio culturale e del paesaggio e sulla programmazione della tutela" (n.137)</b>. Come da prassi al Senato l'esame degli Affari si svolge tramite audizioni che approfondiscono il tema e a conclusione del ciclo viene approvata una Risoluzione di indirizzo al Governo con impegni sul tema trattato.</p> <p>L'Ance ha chiesto di partecipare e sarà ascoltata in una prossima data da definirsi.</p>



## I LAVORI DELLA CAMERA

**DL 51/2023**

**“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”  
(DDL 1151/C)**

*Termine di conversione:  
9 luglio 2023*

*Relatori:  
Urzi-Fdl  
Cattoi-Lega.*

Il provvedimento d’urgenza, approvato dal Cdm del 4 maggio scorso, è all’esame delle Commissioni Affari Costituzionali e Bilancio dal 18 maggio scorso. Sul testo è stata fissata la scadenza degli emendamenti nella settimana corrente. Al riguardo, **ANCE** sta provvedendo a veicolare le proprie proposte sulle **garanzie SACE** per supportare il rilascio delle garanzie alle imprese per l’esecuzione degli appalti e sul **caro materiali** per sbloccare l’emissione del certificato di pagamento straordinario. Il testo prevede, tra l’altro:

-la  **riforma della governance degli enti previdenziali pubblici - INPS e INAIL** (art. 1)

Viene abolita la figura del Vicepresidente.

Viene chiarito che **il direttore generale è nominato dal Ministro del lavoro, su proposta del consiglio di amministrazione**, tra persone di comprovata competenza e professionalità nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia; può assistere alle sedute del consiglio di indirizzo e vigilanza; **ha la responsabilità dell’attività diretta al conseguimento dei risultati e degli obiettivi** fissati dal consiglio di amministrazione.

Gli organi durano **in carica 4 anni rinnovabili una sola volta**.

Nelle more dell’adozione delle modifiche all’organizzazione interna si prevede che, entro 20 giorni dall’entrata in vigore del decreto-legge, **è nominato con DPCM un Commissario straordinario**, per ciascuno dei due enti, **con conseguente decadenza dei presidenti, dei vicepresidenti e dei consigli di amministrazione** di INPS e INAIL **attualmente in carica**. I Commissari hanno 90 giorni di tempo dall’insediamento per poter apportare le necessarie modifiche ai regolamenti interni dei rispettivi enti.

-**proroga di termini in materia sanitaria** (art. 3)

Viene, tra l’altro, disposta la soppressione, a partire dal 1° luglio 2023, dell’Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l’adozione di altre misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da Covid-19 e **prorogato al 30 giugno 2024** il termine che sospende le attività e i procedimenti di irrogazione della sanzione in caso di **inosservanza dell’obbligo vaccinale** da COVID-19

- **proroga di termini in materia fiscale** (art. 4)

Si interviene sulla **definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione**, prevedendo, tra l’altro, che il pagamento dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall’1.1.2000 al 30.06.2022 possa essere effettuato **in unica soluzione** non più entro il 31 luglio 2023, ma

	<p>entro il <b>31 ottobre 2023</b> ovvero nel numero massimo di diciotto rate (vengono altresì rideterminate le varie scadenze). In caso di pagamento rateale, sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023 (e non più dal 1° agosto 2023), gli interessi al tasso del 2 per cento annuo.</p> <p><b>-misure in materia di sport</b> (art. 5) Viene previsto prevede che una quota, nel limite massimo di 13 milioni di euro, delle risorse stanziare per il finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo delle opere olimpiche possa essere destinata alla realizzazione di interventi strettamente connessi e funzionali relativi all’allestimento del villaggio olimpico di Cortina d’Ampezzo.</p> <p>Viene previsto che il <b>Fondo di garanzia</b>, di cui all’art. 90 co. 12 della L. 289/2002, sia diretto ai finanziamenti sotto qualsiasi forma, ivi incluse <b>garanzie, fideiussioni e altri impegni</b> di firma a favore di <b>soggetti pubblici o privati</b> per le attività finalizzate alla promozione, <b>all’aggiudicazione e all’organizzazione di grandi eventi internazionali in svolgimento</b> entro il 30 giugno 2026;</p> <p><b>-termini in materia di infrastrutture e trasporti</b> (art. 6) Viene disposta la <b>proroga al 31 dicembre 2023</b> del termine di cui all’art. 11-quinquiesdecies del DL 52/2021 per <b>compiere gli adempimenti</b>, al fine di evitare la revoca dei finanziamenti per lo sblocco di opere indifferibili, per la realizzazione degli interventi relativi al ponte stradale di collegamento tra l'autostrada per Fiumicino e l'EUR e relativi agli aeroporti di Firenze e Salerno;</p> <p><b>-termini per l’aggiudicazione degli interventi relativi ad asili nido e scuole dell’infanzia</b> (art.7) Viene disposto che il termine massimo per l’aggiudicazione degli interventi per la messa in sicurezza, ristrutturazione e costruzione di scuole innovative, di cui all’art 24 c. 6-bis del DL 152/2021, non è più il 31 maggio 2023 ma è fissato con decreto interministeriale <b>non oltre il termine di aggiudicazione previsto dagli obiettivi del Pnrr</b>.</p> <p>Per approfondimenti sulle norme si vedano i Dossier di documentazione della Camera: <a href="#">Dossier</a> Servizio Studi della Camera – schede di lettura delle disposizioni; <b>-Dossier</b> Servizio Bilancio dello Stato sui profili di carattere finanziario delle norme.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, proseguirà l’esame del provvedimento il 24 maggio</i></p>
<p><b>DL 44/2023</b> <b>“Assunzioni P.A.”</b> <b>(DDL 1114/C)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>21 giugno 2023</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza, approvato dal Cdm del 6 aprile scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Affari costituzionali e Lavoro dal 3 aprile scorso. Sul provvedimento si è svolto un ciclo di audizioni informali la scorsa settimana e alla scadenza del termine sono stati formalizzati gli emendamenti su cui si è già svolto il vaglio di ammissibilità.</p> <p>Tra le proposte figuravano due emendamenti del Governo in</p>

<p>Relatori: Pagano-Fi Rizzetto-Fdl</p>	<p>tema <b>di pari opportunità negli appalti pubblici e housing universitario</b> che sono stati al momento ritirati (<i>per non incorrere nella dichiarazione di inammissibilità per materia</i>), saranno ripresentati in altro provvedimento.</p> <p>I Gruppi parlamentari hanno inoltre proceduto alla segnalazione delle proposte emendative (circa 250) e nell'ultima seduta del 23 maggio scorso i <b>Relatori hanno chiesto tempo per un supplemento istruttorio delle stesse, anche ai fini delle necessarie interlocuzioni con il Governo (da cui sarebbero attesi ulteriori emendamenti)</b>.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ampliamento della dotazione organica della PA e reclutamento del personale;</li> <li>-l'istituzione presso il dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri <b>dell'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico con il compito di promuovere lo sviluppo strategico del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano</b>, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel PIAO, anche con specifico riguardo all'impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione.</li> <li>-<b>la nomina di un sub-commissario da parte del Commissario straordinario per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere nell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" nell'isola de La Maddalena.</b></li> <li>-<b>l'istituzione, presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, dell' "Unità di missione attrazione e sblocco degli investimenti"</b>, che svolge la propria attività anche con il supporto delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e garantisce la pubblicità e la trasparenza dei propri lavori, anche attraverso idonee misure informatiche.</li> <li>-l'istituzione presso l'<b>ISPRA</b>, al fine di rafforzare le capacità di supporto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, fino al 31 dicembre 2026, di <b>un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento degli investimenti del Piano di cui il Ministero medesimo è titolare e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;</b></li> <li>-la proroga al 2023 di alcune delle misure straordinarie in favore degli <b>Enti locali</b> previste dall'art. 16 del DL 115/2022 (commi 6-ter, 6-quater, 6-quinquies e 6-sexies);</li> <li>-<b>la riorganizzazione di FormezPA:</b> viene modificato l'art.2 del DLgs n.6/2010, prevedendo, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> <li>-formazione specifica per la qualificazione del personale</li> </ul> </li> </ul>
---	---

	<p>preposto <b>all'incarico di responsabile unico del procedimento (RUP)</b> ed elaborazione di <b>moduli formativi destinati al personale assunto anche a tempo determinato per l'attuazione delle misure del PNRR</b>;</p> <p>-Presidente del Formez scelto tra soggetti con qualificata professionalità ed esperienza manageriale maturata <b>per almeno cinque anni nel settore pubblico o privato e con comprovata esperienza in ambito internazionale e in materia di contratti pubblici</b>;</p> <p>-In relazione alle nuove funzioni attribuite a FormezPA, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL, gli organi dell'Associazione decadono e fino all'insediamento dei nuovi organi, al <b>Capo del dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri è altresì attribuita la funzione di commissario straordinario</b>, con facoltà di nominare un subcommissario tra i dirigenti della stessa associazione.;</p> <p>-<b>l'autorizzazione al Ministero del turismo a costituire una società per azioni denominata "ENIT S.p.A."</b> con un capitale sociale di 10 milioni di euro. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze che esercita i diritti dell'azionista.</p> <p>-<b>ENIT S.p.A. costituisce una società in house</b> ed è sottoposta ai poteri di vigilanza e controllo del Ministero del turismo.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 24 maggio.</i></p>
<p><b>DDL "Delega fiscale"</b> <b>(DDL 1038/C)</b></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Gusmeroli-lega</i> <i>Sala-FI</i></p>	<p>Il provvedimento, approvato nel CdM del 16 marzo scorso, è all'esame della Commissione Finanze dal 20 aprile scorso. Sul testo è in corso di svolgimento un ciclo auditivo. <b>L'ANCE, <a href="#">ascoltata il 22 maggio scorso</a></b> ha evidenziato, tra l'altro, che lo <b>split payment</b> è inutile, vista l'introduzione della fatturazione elettronica e <b>molto dannoso per le imprese di costruzione, già alle prese con gravi problemi di liquidità</b>. Tra le proposte, tutelare il bene casa e interventi di risparmio energetico e messa in sicurezza sismica degli immobili, mantenere aliquote Iva ridotte per la casa e le infrastrutture, favorire la rigenerazione urbana tramite incentivi fiscali.</p> <p>Il testo prevede la delega al Governo, <b>entro ventiquattro mesi</b> dalla data di entrata in vigore della legge, ad emanare uno o più decreti legislativi di organica e complessiva revisione del sistema fiscale. Inoltre, sarà effettuato il <b>riassetto delle disposizioni di diritto tributario</b> in modo da raccogliere le norme in Testi unici per tipologia di imposta e <b><u>da redigere uno specifico Codice</u></b>.</p> <p>In particolare:</p> <p><b>IRPEF</b></p> <p>Revisione dell'intero meccanismo di tassazione del reddito delle persone fisiche, con obiettivo graduale "equità orizzontale", attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'individuazione di una <b>unica fascia di esenzione fiscale</b> e</li> </ul>

di un medesimo onere impositivo a prescindere dalle diverse categorie di reddito, privilegiando, in particolare, l'equiparazione tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione;

- il **riconoscimento della deducibilità**, anche in misura forfettizzata, delle spese sostenute per la produzione del reddito di lavoro dipendente e assimilato;
- la possibilità per tutti i contribuenti di dedurre i contributi previdenziali obbligatori in sede di determinazione del reddito di categoria e, in caso di incapacienza, di dedurre l'eccedenza dal reddito complessivo;
- l'applicazione, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e relative addizionali con aliquota agevolata su una base imponibile commisurata all'incremento del reddito del periodo d'imposta rispetto al reddito di periodo più elevato tra quelli relativi ai tre periodi d'imposta precedenti, con possibilità di prevedere limiti al reddito agevolabile e un regime particolare per i redditi di lavoro dipendente che agevoli l'incremento reddituale del periodo d'imposta rispetto a quello del precedente periodo d'imposta;
- la conseguente complessiva revisione delle *tax expenditures* (attualmente 600 voci e 125 miliardi di spesa).

#### **IRES**

**Riduzione dell'aliquota IRES** qualora vengano rispettate, entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito, entrambe le seguenti condizioni:

- una somma corrispondente, in tutto o in parte, al detto reddito sia impiegata in investimenti, con particolare riferimento a quelli qualificati, e in nuove assunzioni;
- gli utili non siano distribuiti o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'attività d'impresa.

La condizione ha lo scopo di favorire la crescita economica e l'incremento della base occupazionale, con particolare riferimento ai soggetti che necessitano di maggiore tutela, tra cui persone con disabilità, senza interferire con i vigenti regimi di decontribuzione. A differenza di quanto avviene ordinariamente per la fruizione degli incentivi fiscali, la riduzione dell'aliquota precede l'effettuazione degli investimenti, che devono essere operati entro i due periodi d'imposta successivi a quello nel quale è stato prodotto il reddito assoggettato a imposizione con l'aliquota ridotta.

#### **IVA**

Revisione della definizione dei presupposti dell'imposta al fine di renderli più **aderenti alla normativa UE e delle norme di esenzione**; la razionalizzazione numero e misura delle aliquote;

la revisione della disciplina della detrazione; la razionalizzazione della disciplina del gruppo IVA al fine di semplificare le misure previste per l'accesso e l'applicazione dell'istituto.

**IRAP**

Revisione organica dell'IRAP **volta all'abrogazione del tributo e alla contestuale istituzione di una sovrainposta IRES** tale da assicurare un equivalente gettito fiscale, per garantire il finanziamento del fabbisogno sanitario, nonché il finanziamento delle Regioni che presentano squilibri di bilancio sanitario ovvero che sono sottoposte a piani di rientro.

**Statuto del Contribuente**

Rafforzamento da parte dell'ente impositore dell'obbligo di motivazione, specificando le prove su cui si fonda la pretesa, e del diritto di accesso agli atti del procedimento tributario.

*La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 24 maggio (audizioni).*



## I LAVORI DEL SENATO

Provvedimento	Iter
<p><b>DL 34/2023</b> <b>“Bollette”</b> <b>(DDL 714/S)</b></p> <p><i>Termine di conversione:</i> <i>29 maggio 2023</i></p> <p><i>Relatori:</i> <i>Tubetti-Fdi</i> <i>Minasi-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza è all’esame delle Commissioni Finanze e Affari sociali in seconda lettura, per l’approvazione definitiva, dopo essere stato licenziato dall’Aula della Camera lo scorso 18 maggio.</p> <p>Tra le norme approvate in prima lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-modifiche all’art. 6 comma 2-septies del DL 50/2002, con la previsione che <b>l’installazione impianti fotovoltaici</b> - di potenza non superiore a 1.000 chilowatt picco (kWp) ubicati in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali, finalizzati a utilizzare prioritariamente l’energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture, con moduli collocati a terra <b>o su coperture piane o falde</b>. Ove detti <b>impianti siano ubicati in aree situate nei centri storici o soggette a tutela</b> viene richiesta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non sono visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi <b>e che i manti delle coperture non siano realizzati mediante il ricorso a prodotti che abbiano l’aspetto di materiali della tradizione locale</b>.</li><li>-<b>proroga al 2023 la dotazione del Fondo in favore dei comuni</b> delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna <b>con popolazione inferiore a 5.000 abitanti</b> previsto dall’art. 1, c. 581, della L. 234/2021;</li><li>-<b>contributo, sotto forma di credito di imposta, per le start-up innovative</b>, costituite a partire dal 1° gennaio 2020 ed operanti nei settori dell’ambiente, delle energie rinnovabili e della sanità, nel limite complessivo di 2milioni di euro per l’anno 2023, <b>fino ad un importo massimo di 200.000 euro, in misura non superiore al 20 per cento della spesa sostenuta per attività di ricerca e sviluppo</b> volta alla creazione di soluzioni innovative <b>per la realizzazione di strumentazioni e servizi tecnologici avanzati</b> al fine di garantire la sostenibilità ambientale e la riduzione dei consumi energetici;</li><li>-misure in materia di <b>definizione agevolata delle Regioni e degli enti locali</b>;</li><li>-modifiche ai <b>termini della definizione agevolata</b> come rimodulati dall’art. 20 del provvedimento.</li></ul> <p>La proposta ANCE sulla <b>definizione agevolata</b> dei debiti contribuiti da responsabilità solidale, <b>pur recuperata</b> dopo un’iniziale dichiarazione di inammissibilità per materia, <b>non ha avuto l’assenso del Governo</b>.</p> <p><b>Tra le misure</b> previste nel testo:</p> <p><b>Agevolazioni in materia energetica</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-per il secondo trimestre dell’anno 2023, <b>le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti</b></li></ul>

**domestici economicamente svantaggiati** ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate, **sono rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)**, tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e del gas naturale per l'anno 2022;

-viene **ridotta l'IVA** (al 5% anziché al 10%) e gli oneri generali nel settore gas per il secondo trimestre dell'anno 2023;

-a decorrere dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2023, ai clienti domestici residenti si riconosce un **contributo mensile** (erogato in quota fissa e differenziato in base alle zone climatiche) laddove il prezzo del gas superi specifiche soglie;

-viene previsto, fino al 30 giugno 2023, un **contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

I suddetti **crediti d'imposta sono utilizzabili esclusivamente in compensazione entro la data del 31 dicembre 2023**, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e **sono cumulabili con altre agevolazioni** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP, non porti al superamento del costo sostenuto. **I crediti d'imposta sono, inoltre, cedibili dalle imprese beneficiarie, solo per intero**, in favore anche di istituti di credito e altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario ovvero imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia.

#### **Adempimenti fiscali**

Si interviene sulla disciplina **dell'adesione agevolata e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento**, prorogando i termini previsti per la definizione in acquiescenza e prevedendo che possano essere definiti in acquiescenza gli atti non impugnati e ancora impugnabili al 1° gennaio 2023, divenuti definitivi per mancata impugnazione nel periodo compreso tra il 2 gennaio e il 31 gennaio.

Viene estesa **la conciliazione agevolata** introdotta con la legge di bilancio 2023 alle controversie pendenti al 31 gennaio 2023, in luogo del 10 gennaio 2023, innanzi alle corti di giustizia tributaria di primo e di secondo grado.

Si disciplina la **regolarizzazione degli omessi pagamenti di rate a**

**seguito di acquiescenza**, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale. In particolare, viene precisato che, per accedere alla regolarizzazione, l'assenza della notifica della cartella di pagamento o dell'avviso di intimazione debba riferirsi alla data di entrata in vigore dell'ultima legge di bilancio, che ha introdotto tale istituto.

Si **modificano i termini previsti dalla legge di bilancio per l'accesso ad alcune delle misure definitive** previste; in particolare:

- viene rinviato al 31 ottobre 2023, in luogo del 31 marzo 2023, il termine di versamento della prima rata previsto per la regolarizzazione delle violazioni di natura formale;
- vengono modificati i termini per l'accesso al cosiddetto "ravvedimento speciale";
- sempre in relazione al ravvedimento speciale, si prevede che la regolarizzazione debba essere perfezionata, in luogo del 31 marzo 2023, entro la data del 30 settembre 2023.

Si modificano anche i termini previsti per la **definizione agevolata delle controversie tributarie**, la conciliazione agevolata e la rinuncia agevolata dei giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di cassazione.

Si introduce una interpretazione autentica delle norme della legge di bilancio sulla regolarizzazione (ravvedimento speciale) delle dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti: sono escluse dal ravvedimento speciale le violazioni rilevabili in sede di controllo automatico delle dichiarazioni dei redditi e di dichiarazioni IVA, nonché quelle definibili mediante la regolarizzazione delle violazioni formali.

Si prevedono **cause speciali di non punibilità di alcuni reati tributari** (omesso versamento di ritenute dovute o certificate per importo superiore a 150.000 euro per annualità, omesso versamento di IVA di importo superiore a 250.000 euro per annualità, indebita compensazione di crediti non spettanti superiore a 50.000 euro), in particolare quando le relative violazioni sono correttamente definite e le somme dovute sono versate integralmente dal contribuente secondo le modalità previste.

#### **Ulteriori norme**

Viene integrata la dotazione del fondo destinato alle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, istituito nello stato di previsione del MEF, per il 2023, di 44 milioni di euro.

Si istituisce il Fondo per le vittime dell'amianto, in favore dei lavoratori – nonché, in caso di decesso, nei confronti dei loro eredi – di società partecipate pubbliche che hanno contratto patologie asbesto-correlate durante l'attività lavorativa prestata presso i cantieri navali per i quali hanno trovato applicazione le disposizioni sul trattamento straordinario di integrazione salariale e sul pensionamento anticipato.

	<p>Per le modifiche approvate si vedano i <a href="#">Dossier di approfondimento del Senato</a>.</p> <p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, proseguiranno l'esame del provvedimento il 24 maggio.</i></p>
<p><b>DL "Ponte sullo Stretto"</b> <b>(DDL 705/S)</b></p> <p><i>Termine di conversione: 30 maggio 2023</i></p> <p><i>Relatore: Germanà-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza è all'esame dell'Aula del Senato in seconda lettura, dal 23 maggio, per l'approvazione definitiva.</p> <p>Tra le modifiche approvate in prima lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-norme sul <b>monitoraggio</b> della realizzazione dell'opera <b>per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa che deve essere attuato con le modalità e le procedure previste per le opere prioritarie</b> dall'art. 39, c.9, del nuovo Codice Appalti;</li> <li>-previsione che il <b>costo complessivo dell'opera che deve comprendere l'aggiornamento dei prezzi dei contratti caducati</b> (indici di rivalutazione monetaria + l'ulteriore adeguamento dei prezzi);</li> <li>-previsione di apposita convenzione della società concessionaria con i Comuni di Messina e Villa San Giovanni per <b>l'adozione di un "Piano di comunicazione per la realizzazione del Ponte sullo Stretto"</b>.</li> </ul> <p>Sul testo è stato deliberato un ciclo di audizioni cui ha partecipato l'ANCE <a href="#">il 18 aprile scorso</a>, evidenziando, in particolare, che l'opera avrà la massima utilità solo se <b>accompagnata da interventi di efficientamento delle reti di trasporto di tutto il Mezzogiorno</b>.</p> <p>Il testo introduce <b>disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria</b> intervenendo in modo complessivo su differenti ambiti: assetto societario e governance della Stretto di Messina S.p.a., rapporto di concessione; riavvio delle attività di programmazione e progettazione dell'opera; servizio di monitoraggio ambientale - al fine di consentire, nei tempi più celeri, il riavvio della procedura di progettazione esecutiva del ponte sullo Stretto di Messina.</p> <p><i>Per le modifiche approvate si veda il <a href="#">Dossier di approfondimento del Senato</a>.</i></p>
<p><b>DL 48/2023</b> <b>"Lavoro"</b> <b>(DDL 685/S)</b></p> <p><i>Termine di conversione: 3 luglio 2023</i></p> <p><i>Relatrice: Mancini-Fdi</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 1° maggio scorso è all'esame della Commissione Lavoro che ne ha avviato la discussione il 9 maggio, deliberando lo svolgimento di un ciclo auditivo. L'ANCE, ascoltata <a href="#">il 16 maggio scorso</a> ha evidenziato in particolare, <b>l'assenza di misure strutturali di riduzione del costo del lavoro per le imprese</b>, sia generali che specifiche per il settore edile.</p> <p>Il termine per gli emendamenti al provvedimento scadrà nella settimana corrente. Al riguardo Ance ha provveduto a veicolare le proprie proposte già anticipate in audizione.</p> <p>Il testo prevede, tra l'altro:</p> <p><b>Misure a sostegno dei lavoratori e per la riduzione della pressione fiscale</b></p> <p>Si innalza, dal 2 al 6 per cento, l'esonero parziale sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico dei lavoratori dipendenti per i periodi di paga dal 1° luglio al 31 dicembre 2023 (con esclusione della tredicesima mensilità).</p>

L'esenzione è innalzata al 7 per cento se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.

Si conferma l'incremento della soglia dei fringe benefit a 3.000 euro per il 2023, esclusivamente per i lavoratori dipendenti con figli a carico. Si prevede un'estensione ai genitori vedovi della maggiorazione dell'assegno unico prevista per i nuclei familiari in cui entrambi i genitori siano occupati.

#### **Misure di inclusione sociale e lavorativa, di accompagnamento al lavoro e di incentivazione dell'occupazione giovanile**

Dal 1° gennaio 2024, si introduce una misura nazionale di contrasto alla povertà, che consiste in un'integrazione al reddito in favore dei nuclei familiari che comprendano una persona con disabilità, un minorenni o un ultra-sessantenne e che siano in possesso di determinati requisiti, relativi alla cittadinanza o all'autorizzazione al soggiorno del richiedente, alla durata della residenza in Italia e alle condizioni economiche. Il beneficio mensile, di importo non inferiore a 480 euro all'anno esenti dall'IRPEF, sarà erogato dall'INPS attraverso uno strumento di pagamento elettronico, per un periodo massimo di 18 mesi continuativi, con la possibilità di un rinnovo per ulteriori 12 mesi. Il nucleo beneficiario sarà tenuto a sottoscrivere un patto di attivazione digitale e a presentarsi, con cadenza trimestrale, presso i patronati o i servizi sociali e i centri per l'impiego, al fine di aggiornare la propria posizione.

Per i soggetti occupabili, cioè coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come "fragili", è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di una offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60 per cento dell'orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:

- a tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- a tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio.

**I datori di lavoro privati** che intendano assumere i beneficiari potranno fruire, a determinate condizioni, di incentivi nella forma di un esonero contributivo previdenziale. Ai patronati, alle associazioni senza fini di lucro e agli altri enti di mediazione sarà riconosciuto, per ogni persona con disabilità assunta a seguito dell'attività da loro svolta, un contributo compreso tra il 60 e l'80 per cento di quello riconosciuto ai datori di lavoro.

Ai soggetti di età compresa fra i 18 e 59 anni in condizioni di povertà assoluta, facenti parte di nuclei familiari privi dei requisiti per accedere al sostegno al reddito e ai componenti di nuclei che invece lo percepiscono e che non siano calcolati nella scala di equivalenza, è riconosciuto un diverso contributo, volto a sostenere il percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive. Tra

tali misure rientra anche il servizio civile universale, per accedere al quale sono previste deroghe ai limiti di età e quote di riserva nei relativi bandi. Al fine di beneficiare dello strumento, i soggetti interessati dovranno registrarsi su una piattaforma informatica nazionale, rilasciare una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, rispondere a determinati requisiti e sottoscrivere un patto di servizio personalizzato, a seguito del quale potranno ricevere offerte di lavoro o essere inseriti in specifici progetti di formazione. Durante la partecipazione ai programmi formativi, per un massimo di dodici mensilità, gli interessati riceveranno un beneficio economico pari a 350 euro mensili.

Inoltre, per favorire l'**occupazione giovanile** sono previsti incentivi pari al 60 per cento della retribuzione per un periodo di 12 mesi, a favore dei **datori di lavoro** che assumono giovani sotto i trenta anni di età, non inseriti in programmi formativi e registrati nel PON "Iniziativa Occupazione Giovani". L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo nella misura del 100 per cento, per un periodo massimo di trentasei mesi, e con altri incentivi previsti dalla legislazione vigente.

#### **Misure sui contratti a termine**

Si apportano modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a termine (cosiddetto "tempo determinato"), variando le causali che possono essere indicate nei contratti di durata compresa tra i 12 e i 24 mesi (comprese le proroghe e i rinnovi), per consentire un uso più flessibile di tale tipologia contrattuale, mantenendo comunque fermo il rispetto della direttiva europea sulla prevenzione degli abusi.

Pertanto, i contratti potranno avere durata superiore ai 12 mesi, ma non eccedente i 24 mesi:

- nei casi previsti dai contratti collettivi;
- per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva, individuate dalle parti, in caso di mancato esercizio da parte della contrattazione collettiva, e in ogni caso entro il termine del 31 dicembre 2024;
- per sostituire altri lavoratori.

#### **Rafforzamento delle regole di sicurezza sul lavoro, di tutela contro gli infortuni e dei controlli ispettivi**

Si istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative.

Si prevedono, tra l'altro: l'obbligo per i datori di lavoro di nominare il medico competente se richiesto dalla valutazione dei rischi; l'estensione ai lavoratori autonomi di alcune misure di tutela previste nei cantieri; l'obbligo di formazione specifica in capo al datore di lavoro nel caso di utilizzo di attrezzature di lavoro per attività professionali e conseguenti sanzioni in caso di inosservanza.

*La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 24 maggio.*

**DL 39/2023**

**“Siccità”**

**(DDL 660/S)**

*Termine di*

*conversione:*

*13 giugno 2023*

*Relatori:*

*Bergesio (Lega)*

*Petrucci (Fdi)*

*Rosso (FI)*

Il provvedimento d’urgenza, approvato dal CdM del 6 aprile scorso, è all’esame delle Commissioni riunite Ambiente e Industria dal 20 aprile scorso. Sul provvedimento è stato deliberato lo svolgimento di un ciclo auditivo, cui **ANCE** ha partecipato [giovedì 4 maggio scorso](#). L’Associazione ha evidenziato, in particolare, che mancano 8,2 mld di investimenti in reti idriche e occorre velocizzare gli interventi e semplificare le procedure prima delle gare.

Alla scadenza del termine, sono state formalizzate le proposte emendative al testo, tra cui **l’emendamento del Governo 1.500** volto a prevedere un **coinvolgimento stabile nella cabina di regia per l’emergenza idrica delle regioni**, disponendo che sia composta oltre che dai Ministri interessati anche dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome o da un presidente di regione o provincia autonoma da lui delegato.

Il testo prevede, tra l’altro:

**-Cabina di regia per la crisi idrica**

Viene istituita presso la presidenza del Consiglio una Cabina di regia per la crisi idrica, organo collegiale presieduto dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero, su delega di questi, dai diversi Ministri interessati, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica connessa alla drastica riduzione delle precipitazioni. Entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, **la Cabina di regia effettua una ricognizione delle opere e degli interventi di urgente realizzazione per far fronte nel breve termine alla crisi idrica**. In particolare, nell’ambito delle attività di monitoraggio svolte, promuove, in caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente idoneo a precludere la realizzazione degli interventi urgenti, ovvero di ritardo, inerzia o difformità nella progettazione ed esecuzione dei medesimi, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del relativo cronoprogramma, **l’attivazione dei poteri sostitutivi**.

**-Superamento del dissenso e poteri sostitutivi**

Qualora la Cabina di regia, nell’esercizio delle sue funzioni di monitoraggio **rilevi casi di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente proveniente da un organo di un ente territoriale interessato** che, secondo la legislazione vigente, sia idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di uno degli interventi, **la Cabina di regia propone al Presidente del Consiglio dei ministri di sottoporre la questione alla Conferenza unificata** per concordare le iniziative da assumere, che devono essere definite entro il termine di quindici giorni dalla data di convocazione della Conferenza. Decorso tale termine, in mancanza di soluzioni condivise che consentano la sollecita realizzazione dell’intervento, il Presidente del Consiglio dei ministri propone al Consiglio dei ministri le opportune iniziative ai fini dell’esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione.

**-Commissario straordinario nazionale per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica**

Viene prevista la nomina con DPCM del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica che **provvederà, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ed opererà in deroga ad ogni disposizione** di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

**-Realizzazione, potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche**

Viene previsto tra l'altro che, al fine di promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, nonché l'incremento delle condizioni di sicurezza e il recupero della capacità di invaso, il **Commissario individua, entro il 30 giugno 2023, sulla base anche dei progetti di gestione degli invasi, le dighe per le quali risulta necessaria e urgente l'adozione di interventi per la rimozione dei sedimenti accumulati nei serbatoi.**

Per tali finalità è istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, un fondo denominato «Fondo per il miglioramento della sicurezza e la gestione degli invasi».

**-Misure per garantire l'efficiente utilizzo dei volumi degli invasi per il contrasto alla crisi idrica**

Al fine di garantire un efficiente utilizzo dei volumi degli invasi a scopo potabile, irriguo, industriale ed idroelettrico, il Commissario, d'intesa con la regione territorialmente competente, provvede alla regolazione dei volumi e delle portate derivati dagli invasi, nei limiti delle quote autorizzate dalle concessioni di derivazione e dagli atti adottati dalle autorità di vigilanza, in funzione dell'uso della risorsa.

**-Fanghi da depurazione**

Viene modificato l'art. 127, comma 1, primo periodo, del DLgs n. 152/2006 precisando che i fanghi sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti, ove applicabile e **“comunque solo”** alla fine del complessivo processo di trattamento effettuato nell'impianto di depurazione.

**-Osservatori distrettuali permanenti sugli utilizzi idrici e per il contrasto ai fenomeni di scarsità idrica**

Presso ciascuna Autorità di bacino distrettuale è istituito un osservatorio distrettuale permanente sugli utilizzi idrici, che costituisce un organo dell'Autorità e svolge funzioni di supporto per il governo integrato delle risorse idriche e cura la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente.

	<p><i>Le Commissioni referenti, da calendario, riprenderanno l'esame del provvedimento il 24 maggio.</i></p>
<p><b>DDL "autonomia differenziata"</b> <b>(DDL 615/S)</b></p> <p><i>Relatori: Della Porta-Fdi Tosato-Lega</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Affari costituzionali dal 3 maggio scorso. Nella seduta è stato stabilito lo svolgimento di un ciclo auditivo a cui parteciperà anche <b>ANCE</b> il prossimo 25 maggio.</p> <p>Le audizioni sono state avviate martedì 23 maggio, iniziando con i soggetti istituzionali, per poi proseguire con le parti sociali, e la settimana successiva con i docenti universitari e gli esperti.</p> <p>Il testo <b>reca disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione</b> ed è collegato alla manovra di bilancio per il triennio 2023-2025.</p> <p>In particolare, vengono individuati i principi per l'attribuzione di funzioni alle Regioni che abbiano chiesto l'accesso a forme e condizioni particolari di autonomia per una o più materie richiamate dall'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, e delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie e vengono definite le modalità procedurali di approvazione, modifica e cessazione di efficacia delle intese fra lo Stato e la singola Regione, assicurando il coinvolgimento del Parlamento.</p> <p><i>La Commissione referente, da calendario, riprenderà l'esame del provvedimento il 24 maggio</i></p>
<p><b>DDL "delega in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese"</b> <b>(DDL 571/S)</b></p> <p><i>Relatore: Paroli -FI</i></p>	<p>Il provvedimento del Governo è all'esame della Commissione Industria che ne ha avviato la discussione il 12 aprile scorso, stabilendo lo svolgimento di un ciclo auditivo sul testo. <b>L'ANCE, ascoltata il 16 maggio scorso</b>, ha evidenziato, tra l'altro, la <b>necessità di una vera politica industriale per il settore delle costruzioni</b>.</p> <p>Nell'ultima seduta del 23 maggio è stato convenuto che le audizioni si concluderanno nelle giornate del 30 maggio e 1° giugno prossimi ed è stato fissato il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p>Il disegno di legge è collegato alla manovra di finanza pubblica, in coerenza con le indicazioni del Documento di economia e finanza. Il DEF, oltre a menzionare la revisione organica degli incentivi alle imprese, fa esplicito riferimento a quelli i cui destinatari operano nel Mezzogiorno e tale riferimento è indotto dalla genesi dell'iniziativa, che trova fondamento nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Con riferimento ai contenuti, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-l'articolo 1 identifica l'oggetto, ovvero la definizione delle disposizioni <b>per la revisione del sistema degli incentivi alle imprese</b>, con la finalità di rimuovere gli ostacoli al pieno dispiegamento di efficacia dell'intervento pubblico a sostegno del tessuto produttivo mediante le politiche di incentivazione.</li> <li>L'articolo 3 delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese.</li> </ul> <p>In particolare, il Governo provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>razionalizzare l'offerta di incentivi, individuando un insieme</b></li> </ul>

**definito, limitato e ordinato di modelli di agevolazioni**, ad esclusione delle misure di incentivazione in favore dei settori agricolo e forestale, nonché della pesca e dell'acquacoltura;

**- armonizzare la disciplina di carattere generale in materia di incentivi alle imprese, coordinandola in un testo normativo principale, denominato « Codice degli incentivi ».**

L'articolo 4 elenca i **principi e criteri della delega**: tra cui la capacità di coprire ambiti strategici dello sviluppo economico, **quali l'efficientamento energetico e la transizione ecologica**, la transizione digitale e l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle produzioni nazionali e del made in Italy o delle specificità territoriali, la competitività nei mercati esteri, l'attrazione di investimenti esteri, il sostegno all'imprenditoria giovanile, nonché all'imprenditoria femminile.

L'articolo 5 contiene i principi in materia di coordinamento con gli incentivi regionali, in relazione alla politica di coesione europea.

L'articolo 6 indica i **principi e criteri direttivi a cui il Governo deve attenersi per armonizzare la disciplina nell'ambito di un organico "Codice degli incentivi"**. Si prevede che **siano definiti i contenuti minimi dei bandi, siano disciplinati i procedimenti amministrativi concernenti il riconoscimento degli incentivi alle imprese, siano rafforzate le attività di valutazione sull'efficacia degli interventi, siano implementate le soluzioni tecnologiche dirette a facilitare la conoscenza dell'offerta di incentivi, la pianificazione degli interventi e le attività di valutazione**, si attribuisca natura privilegiata ai crediti derivanti dalla revoca dei finanziamenti e degli incentivi e siano riconosciute premialità, ai fini del riconoscimento di incentivi, alle imprese che assumono persone con disabilità e valorizzano la quantità e la qualità del lavoro femminile, nonché il sostegno alla natalità.

**L'articolo 7** viene promossa la stipula di **protocolli** per il rilascio accelerato del **DURC e della documentazione antimafia**.

L'esame del provvedimento è abbinato a quello del [\(607/S\)](#) sulla Delega al Governo per la definizione di una disciplina organica in materia di misure agevolative e incentivi agli investimenti delle imprese, di iniziativa parlamentare.

Per approfondimenti sui contenuti si veda anche il [Dossier del Servizio Studi del Senato](#).

*Nella settimana corrente, da calendario, non sono previste ulteriori sedute in sede referente oltre a quella di martedì 23 maggio scorso.*

## ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p><b>Piano strategico di sviluppo del turismo 2023-2027</b> <b>(Atto n. 39)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>On. Caramanna - Fdl</i> <i>Sen. Ancorotti -Fdl</i></p>	<p>La Commissione Industria del Senato ha approvato, con alcune modifiche rispetto al precedente Schema del Relatore, <b>il parere</b> sull'atto del Governo, esprimendo, in particolare, le seguenti osservazioni:</p> <p>-si auspica che il settore possa essere ulteriormente rilanciato anche attraverso misure di incentivazione e defiscalizzazione. In proposito, nell'ambito della programmazione, si suggerisce l'introduzione, anche in prossimi provvedimenti legislativi, oltre che degli incentivi per l'<i>incoming</i> anche quelli per l'<i>outgoing</i>, nonché dell'IVA agevolata per chi organizza congressi e il <i>tax free shopping</i> per i turisti stranieri. <b>In aggiunta a ciò, ritenute efficaci le misure collegate alla concessione di crediti di imposta mirati al conseguimento di una maggiore sostenibilità ambientale, si ritiene tuttavia opportuno potenziare le azioni a favore delle strutture ricettive (<i>tax credit</i>) con la previsione di interventi per la riqualificazione e la ristrutturazione degli immobili destinati all'ospitalità turistico-ricettiva, anche con l'obiettivo di renderli pienamente accessibili e fruibili da parte di persone con disabilità;</b></p> <p>-nell'ambito degli interventi per lo sviluppo dell'accessibilità e della mobilità turistica, sarebbe necessario inoltre indirizzare gli investimenti verso progetti per la ristrutturazione, la riqualificazione e il potenziamento delle reti infrastrutturali più vetuste, che permettano di migliorare l'efficienza e la qualità del trasporto, favorendo lo sviluppo di una rete sempre più intermodale e sostenibile, che permetta di valorizzare anche i circuiti turistici collegati alle aree più interne del territorio;</p> <p>-nell'ambito degli interventi a favore del turismo culturale si ritiene altresì prioritario sviluppare un modello di turismo sostenibile e accessibile, con particolare riferimento ai giovani, attraverso interventi di <b>riqualificazione della rete degli ostelli della gioventù</b> per la crescita culturale delle giovani generazioni con la pratica del turismo;</p> <p>-nell'ambito degli interventi a favore dello sviluppo del <b>turismo <i>open air</i></b> si ritiene necessario ricomprendere anche le azioni volte a dare un nuovo impulso al turismo itinerante con</p>

**caravan e autocaravan, attraverso una regolamentazione omogenea delle strutture ad esso dedicate, e favorendo una implementazione delle aree da autorizzare** da parte delle autorità competenti, anche nell'ottica di contribuire allo sviluppo dei piccoli centri che sono per lo più ubicati nelle aree più interne del Paese;  
[Parere approvato](#)

Il Piano per il turismo 2023-2027 si basa su **5 Pilastri strategici**:

- **Governance**: definizione di un modello condiviso di governance e monitoraggio tra le Regioni, che dispongono della necessaria conoscenza territoriale, e lo Stato, attraverso l'intervento del Ministero, con l'attivazione di coerenti linee guida, dirette a rimuovere gli emergenti elementi di criticità dei vari sistemi regionali, rendendo coeso e unitario il settore. Il Piano prevede la convocazione mensile di un Comitato per il monitoraggio e la selezione delle policy di settore; la **predisposizione di una piattaforma di condivisione delle proposte di policy e delle azioni proposte a livello settoriale e territoriale** (Piattaforma Regioni); la convocazione mensile del Tavolo Interministeriale per la definizione condivisa delle proposte di policy trasversali al settore turistico; la **predisposizione di una piattaforma di condivisione delle policy e delle azioni proposte a livello settoriale da imprese e categorie (Piattaforma Stakeholder/imprese)**.

- **Innovazione**: implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni per rafforzare un turismo digitale.

- **Qualità e inclusione**: accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, agendo per un **miglioramento infrastrutturale e della mobilità**, per accrescere l'attrazione turistica e la promozione di una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori e la valorizzazione di nuovi territori, in chiave di sostenibilità e autenticità; realizzazione di campagne di promozione dell'intera filiera turistica italiana, che puntino sul brand Italia; **revisione degli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive** (sistema di classificazione "Italy Stars & Rating" con assegnazione delle convenzionali Stelle) e istituzione di una certificazione rilasciata dal Ministero del Turismo; Creazione di un sistema di credito e di finanziamenti in favore delle imprese del comparto turistico collegato agli standard di qualità e inclusione delle strutture ricettive (stelle) e della certificazione.

- **Formazione e carriere professionali turistiche**: Riqualificazione e formazione del capitale umano impegnato nel settore turistico; Realizzazione della Riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche, per regolamentare i principi fondamentali della professione, standardizzare i livelli di prestazione del servizio su tutto il territorio nazionale.

- **Sostenibilità**: Ampliamento della domanda servita, intercettando sia nuovi segmenti interessati a una più autentica e sostenibile modalità di fruizione delle destinazioni, sia turisti alla

ricerca di esclusività, declinata in molteplici formule turistiche. Rientra in tale aspetto, pur se non di esclusiva competenza di tale linea strategica, anche il tema della **valorizzazione e dello sviluppo del territorio nazionale sfruttando l'effetto attrattivo dei Grandi Eventi internazionali** (Ryder Cup 2023, Giubileo 2025, Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano-Cortina 2026).

Tali Pilastri sono **declinati in 8 ambiti strategici su cui sono focalizzate le azioni settoriali**: turismo organizzato; fiere e MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions), accessibilità e mobilità turistica; *wellness*; turismo culturale; strutture ricettive, turismo *leisure* e turismo di alta gamma.

Al Senato è stato svolto sul testo un breve ciclo auditivo preliminare all'esame.

*L'esame alla Camera, da calendario, non è previsto nella settimana corrente.*



## ATTI EUROPEI

Provvedimento	Iter
<p><b>Proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit e che abroga la direttiva 2014/61/UE (normativa sull'infrastruttura Gigabit) (<a href="#">COM(2023) 94</a>),</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Candiani-Lega Lombardo-Az-IV-RE</i></p>	<p>La Commissione politica UE della Camera ha concluso l'esame della proposta di regolamento UE recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica Gigabit, esprimendo un parere motivato sul mancato rispetto dei profili di sussidiarietà e proporzionalità.</p> <p>In particolare, viene osservato che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la proposta incide in modo eccessivamente invasivo sull'organizzazione e sull'attività delle pubbliche amministrazioni nazionali, soprattutto nel governo del territorio e nella gestione/regolamentazione dei servizi pubblici. In particolare, nell'ordinamento interno italiano, il nuovo regolamento impatterebbe sul funzionamento di diversi enti ed amministrazioni locali aventi competenze su aspetti specifici che riguardano la salute, la sicurezza e la protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale, materie che possono giustificare l'attivazione delle clausole di salvaguardia di cui all'articolo 36 del TFUE. In questo senso, si richiamano in particolare le disposizioni della proposta che, introducendo misure di semplificazione, e in taluni casi di liberalizzazione, per la realizzazione di opere edilizie, potrebbero avere ripercussioni profonde su interessi pubblici quali la sicurezza, la salute pubblica e la tutela dell'ambiente;</li><li>- andrebbe riconsiderata la scelta di disciplinare la materia con regolamento anziché procedere ad appropriate modifiche ed integrazioni della direttiva;</li><li>rilevato che la proposta risulta altresì in contrasto con il principio di proporzionalità in quanto non risulta dimostrato che le misure da essa delineate abbiano un'intensità proporzionata alle finalità di promozione delle reti ad altissima capacità e di ottimizzazione dei costi e delle procedure amministrative necessarie. Al riguardo:</li><li>- non viene fornita adeguata giustificazione per l'impatto molto oneroso della proposta sulle modalità e sulle tempistiche di svolgimento dell'attività autorizzatoria degli enti locali, specie dei comuni, rispetto all'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica;</li><li>- la previsione della realizzazione di piattaforme digitali integrate (i.e. punti di accesso digitale nazionale) che consentano l'accesso ai dati e ai servizi di più amministrazioni locali, esigerà risorse ingenti, che non sono state quantificate nella valutazione d'impatto della Commissione europea.</li></ul>

	<p>Anche al Senato la scorsa settimana sono state espresse analoghe osservazioni critiche - anche sul tema della <b>liberalizzazione, per la realizzazione di opere edilizie</b> - contenute, tra l'altro, anche nella <a href="#">Relazione del Governo predisposta ai sensi dell'art. 6 della L. 234/2012</a>.</p> <p>La proposta di regolamento mira a conseguire gli obiettivi già perseguiti della direttiva BCRD, <b>ovvero l'incentivazione dell'installazione delle reti infrastrutturali di comunicazione elettronica a elevate prestazioni</b>, secondo la Commissione europea non sufficientemente realizzati a causa della eccessiva flessibilità. Per questo motivo, <b>è stato proposto un regolamento, in modo da ridurre il margine di manovra degli Stati</b>.</p> <p>Si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>articolo 4</b> prevede <b>l'obbligo, per gli operatori di rete e gli enti pubblici</b> che possiedono o controllano le infrastrutture fisiche, <b>di fornire, in formato elettronico</b>, attraverso gli sportelli unici, <b>informazioni minime sulle infrastrutture fisiche esistenti comprese informazioni georeferenziate</b>.</li> <li>-<b>articolo 7</b> introduce principi di <b>coerenza ed efficienza per le condizioni e le procedure nazionali relative al rilascio di autorizzazioni o diritti di passaggio</b>. Rende inoltre <b>obbligatoria la presentazione delle domande in formato elettronico tramite gli sportelli unici</b>.</li> <li>-<b>articolo 8</b> impone la <b><u>presenza dell'infrastruttura fisica interna all'edificio, di punti di accesso e del cablaggio in fibra interno all'edificio per gli edifici nuovi e per quelli sottoposti a profonde ristrutturazioni</u></b>.</li> </ul> <p><i>La Commissione Politiche Ue del Senato, da calendario, proseguirà l'esame della proposta il 24 maggio.</i></p>
<p><b>Proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio, che modifica il reg. 2019/1020/UE e la dir. 2019/904/ e abroga la dir. 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio (<a href="#">COM(2022) 677</a>)</b></p> <p><i>Relatori:</i></p> <p><i>Lampis-Fdl</i> <i>Barabotti-Lega</i></p>	<p>Le Commissioni riunite Ambiente e Attività produttive della Camera hanno avviato un ciclo di audizioni informali nell'ambito dell'esame della Proposta di regolamento su imballaggi e rifiuti di imballaggio, che è proseguito il 23 maggio scorso.</p> <p>Il provvedimento aggiorna il quadro normativo dell'UE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, fornendo agli Stati membri e alle imprese un sostegno per raggiungere gli obiettivi di riduzione dei rifiuti, attraverso un quadro normativo armonizzato che sostiene gli investimenti, riduce i rifiuti e promuove il riciclaggio di alta qualità, che si applicherà in egual misura in tutti gli Stati membri dell'UE. La proposta è volta ad armonizzare gli obblighi di monitoraggio e di comunicazione, compresi gli obblighi di comunicazione dei produttori nell'ambito dei regimi di responsabilità estesa del produttore.</p> <p>Sul testo <b>le Commissioni Politiche UE di Camera e Senato</b> si sono espresse, ai fini della verifica della <b>conformità del testo ai principi di proporzionalità e sussidiarietà</b>, approvando pareri motivati, in cui hanno rilevato criticità sotto entrambi i profili.</p>

## CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si riuniranno il 24 maggio prossimo, con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

### Conferenza Stato-Regioni

Informativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle imprese e del made in Italy, di cui all'articolo 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione 2023".

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane – anno 2023".

### Conferenza Unificata

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Delega al Governo per la riforma fiscale" - PNRR.

*Codice sito 4.6/2023/27 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante "Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche".

Intesa, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Codice della protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sui criteri per la concessione, da parte del Dipartimento della protezione civile, dei contributi ai soggetti di volontariato organizzato di protezione civile di cui all'articolo 32, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritti nell'elenco nazionale di cui al successivo articolo 34, relativi al triennio 2023-2025, nonché sulle modalità per la presentazione dei progetti e la loro valutazione.

## ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: risorse PNRR per la realizzazione di residenze studentesche, capitolo del REPowerEU nel PNRR, scadenza degli interventi di rigenerazione urbana del PNRR, mancanza di manodopera anche nel settore edilizio.

# Calendario parlamentare della settimana dal 22 al 26 maggio 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri -XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Audizione sugli esiti del Consiglio affari esteri dell'Unione europea del 22 maggio 2023.	III-Affari esteri Camera 3°-Affari esteri e difesa Senato	***	Audizione del Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Antonio Tajani	Giovedì
<a href="#">C 1151</a> Conversione in legge del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale.	I-Affari costituzionali V-Bilancio Referente	Urzi Fdi Cattoi Lega	Seguito esame	Martedì Mercoledì
<a href="#">C 1114</a> Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche.	I-Affari costituzionali XI-Lavoro	Pagano FI Rizzetto Fdi	Seguito esame	Martedì Mercoledì Giovedì
<a href="#">COM (22) 677 def.</a> Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.	VIII-Ambiente X-Attività produttive	Lampis Fdi Barabotti Lega	Audizioni informali	Martedì
Audizione su tematiche concernenti la povertà energetica, l'erogazione dei bonus sociali e il sistema di tariffazione dei rifiuti.	VIII-Ambiente X-Attività produttive	***	Audizione informale di rappresentanti dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA)	Martedì
<a href="#">C 399 ed abb.</a> Disposizioni in materia di abuso d'ufficio e traffico di influenze illecite.	II-Giustizia Referente	Pittalis FI	Audizioni informali	Martedì Giovedì
<a href="#">C 246 ed abb.</a> Modifiche all'articolo 633 del Codice penale e all'articolo 5 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, in materia di occupazione arbitraria di immobili.	II-Giustizia Referente	Bellomo Lega	Seguito esame	Mercoledì

Risoluzione <a href="#">7-00009</a> Possibili iniziative e interlocuzioni del Governo italiano nei confronti dei Paesi aderenti al progetto Eastmed.	III-Affari esteri	Formentini Lega	Seguito discussione	Mercoledì
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Audizione di rappresentanti dei Dipartimenti del tesoro, della Ragioneria generale dello Stato e delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di ISTAT	Martedì Mercoledì
<a href="#">C 1038</a> , <a href="#">C 75</a> Delega al Governo per la riforma fiscale.	VI-Finanze Referente	Gusmeroli Lega Sala FI	Audizioni informali tra cui <b>ANCE</b>	Lunedì Mercoledì
Indagine conoscitiva sull'impatto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica sui settori di competenza della Commissione cultura.	VII-Cultura	***	Audizioni	Giovedì
Indagine conoscitiva sull'impatto ambientale degli incentivi in materia edilizia.	VIII-Ambiente	***	Audizioni varie tra cui Giovanni Legnini, Commissario delegato dal Capo del Dipartimento della Protezione civile ad Ischia	Giovedì
<a href="#">C 703</a> Legge quadro in materia di interporti.	IX-Trasporti Referente	Caroppo FI	Audizioni tra cui ANCI e Ferrovie dello Stato	Martedì Mercoledì
<a href="#">C 1134</a> Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	X-Attività produttive Referente	Pietrella Fdl	Seguito esame <b>Approvato dal Senato</b>	Mercoledì Giovedì
<a href="#">C 141 ed abb.</a> Istituzione del salario minimo legale.	XI-Lavoro Referente	Schifone Fdl	Audizioni	Martedì
Atto <a href="#">n.43</a> Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente regolamento recante approvazione delle modifiche allo statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro.	XI-Lavoro	Schifone Fdl	Seguito esame	Mercoledì

<a href="#">C 153 ed abb.</a> Disposizioni concernenti la conservazione del posto di lavoro e i permessi retribuiti per esami e cure mediche in favore dei lavoratori affetti da malattie oncologiche, invalidanti e croniche.	XI-Lavoro	Giaccone Lega	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">C. 249</a> , <a href="#">C. 413</a> , <a href="#">C. 690</a> , <a href="#">C. 885</a> Disposizioni per la prevenzione delle discriminazioni e la tutela dei diritti delle persone che sono state affette da malattie oncologiche.	XII-Affari sociali Referente	Boschi A-IV-RE Marrocco FI	Esame	Giovedì
<a href="#">COM (22) 518 def.</a> Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati.	XIV-Politiche dell'UE	Candiani Lega	Audizioni	Mercoledì
Costituzione della Commissione.	Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	***	Elezione del Presidente, dei Vicepresidenti e dei Segretari	Martedì
<a href="#">C 115 ed abb.</a> Disposizioni per l'esercizio del diritto di voto in un comune diverso da quello di residenza, in caso di impedimenti per motivi di studio, lavoro o cura.	Aula	Iezzi Lega	Esame	Da Lunedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
<a href="#">S.714</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali.	6°-Finanze 10°-Affari sociali, sanità e lavoro	Tubetti Fdl Minasi Lega	Esame  <b>Approvato dalla Camera</b>	Martedì Mercoledì
<a href="#">S.660</a> Conversione in legge del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici 9°-Industria e agricoltura	Petrucci Fdl Rosso FI Bergesio Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.615</a> , <a href="#">S.273</a> , <a href="#">S.62</a> Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Della Porta Fdl Tosato Lega	Seguito esame Audizioni varie tra cui <b>ANCE</b>	Martedì Mercoledì <b>Giovedì</b>
<a href="#">S.116</a> Modifiche all'articolo 117 della Costituzione, concernenti l'attribuzione allo Stato della competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della salute.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Occhiuto FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.57 ed abb.</a> Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.207</a> ; <a href="#">S.549</a> Disposizioni per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione in materia di disciplina dei partiti. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle norme riguardanti la disciplina dei partiti, dell'attività politica e delle campagne elettorali.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	De Priamo Fdl	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.610</a> Legge quadro sull'ordinamento della polizia locale.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Redigente	Lisei Fdl	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.364</a> Danneggiamento beni culturali e artistici.	2°-Giustizia Referente	Bongiorno Lega	Seguito esame	Mercoledì

<a href="#">S.693</a> Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici.	2°-Giustizia Referente	Bongiorno Lega	Esame	Mercoledì
<a href="#">COM (22) 540 def.</a> Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (22) 541 def.</a> Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (22) 542 def.</a> Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 94 def.</a> Normativa sull'infrastruttura Gigabit.	4°-Politiche UE	Lombardo Az-IV-RE	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 126 def.</a> Scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni in materia di sicurezza stradale.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 127 def.</a> Proposta di direttiva concernente la patente di guida.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">COM (23) 128 def.</a> Effetto a livello di Unione di determinate decisioni di ritiro della patente di guida.	4°-Politiche UE	Zanettin FI	Seguito esame	Mercoledì
<a href="#">S.705</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Referente	Germanà Lega	Seguito esame <b>Approvato dalla Camera</b>	Mercoledì
<a href="#">S.17</a> Disposizioni per il riconoscimento della figura dell'agricoltore custode dell'ambiente e del territorio e per l'istituzione della Giornata nazionale dell'agricoltura.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Bizzotto Lega	Seguito esame	Martedì
<a href="#">S.571</a> ; <a href="#">S.607</a> Revisione del sistema degli incentivi alle imprese.	9°-Industria e agricoltura Referente	Paroli FI	Seguito esame	Martedì

<p><a href="#">S.685</a> Conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.</p>	<p>10°-Affari sociali, sanità e lavoro</p>	<p>Mancini Fdi</p>	<p>Esame</p>	<p>Martedì Mercoledì</p>
<p><a href="#">S.705</a> Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria.</p>	<p>Aula</p>	<p>Germanà Lega</p>	<p>Esame  <b>Approvato dalla Camera</b></p>	<p>Da Martedì</p>